

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA

PROGRAMMA DI LAVORO 2026



TRENTINO FAMIGLIA N.7.35



Distretto
Family
inTrentino®

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5665 DEL 28 MAGGIO 2026
PROGRAMMA DI LAVORO 2026

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
distrettofamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE SVILUPPO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5665 DI DATA 28 MAGGIO 2026

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia Valle di Cembra". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2026.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", di seguito legge provinciale sul benessere familiare, ha introdotto un modello partecipativo che valorizza il ruolo attivo della famiglia nelle politiche pubbliche, superando l'approccio assistenzialistico. La normativa coinvolge la famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere sociale e la coesione comunitaria. L'obiettivo è il rafforzamento del benessere sociale e della coesione comunitaria, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione della sicurezza sociale.

La Provincia autonoma di Trento promuove un modello di territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, attraverso il sistema del "Distretto famiglia" che coinvolge attori pubblici e privati nella promozione del benessere familiare. Le politiche familiari vengono così integrate con quelle di sviluppo economico, riconoscendone il valore strategico quale investimento sociale. La famiglia, consapevole del proprio ruolo, contribuisce attivamente alla coesione e al capitale sociale del territorio.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2025, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1178 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei Distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia oltre che l'approvazione del Programma di lavoro.

Con deliberazione n. 60 del 27 gennaio 2017 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia Valle di Cembra e l'accordo è stato sottoscritto da tutte le 8 organizzazioni proponenti a Cembra il 15 maggio 2017 con ente capofila la Comunità della Valle di Cembra e alla data del 31 marzo 2026 hanno aderito al Distretto famiglia 30 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2026 il territorio della Valle di Cembra, intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale sul benessere familiare, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il Programma di lavoro mira a sviluppare la responsabilità territoriale familiare attraverso nuove forme di collaborazione tra i firmatari dell'accordo, attuare i principi della Legge provinciale n. 1/2011 relativi al "Trentino Distretto per la famiglia", attivare in Valle di Cembra una comunità educante e un sistema di innovazione territoriale per il benessere familiare, applicare e sperimentare standard familiari provinciali, rafforzare il ruolo strategico del Distretto famiglia valorizzando le organizzazioni leader, e costruire un'alleanza territoriale per politiche familiari efficaci e un impatto positivo sul territorio.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2026 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre

ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

La Comunità della Valle di Cembra, ente capofila del Distretto famiglia Valle di Cembra, ha trasmesso all’Agenzia per la coesione sociale in data 30 aprile 2026 prot. 366068 il decreto della presidente n. 44 del 30 aprile 2026 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro che l’Agenzia per la coesione sociale integra con dati, elenchi e informazioni in capo alla Provincia . Il Programma di lavoro individua complessivamente 18 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026 come da documento allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- visto l’art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso” e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l’Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- vista la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l’attività, dott.ssa Debora Nicoletto, e validata dal sostituto Direttore dell’Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici, dott.ssa Patrizia Pace;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2026 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia Valle di Cembra", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 programma di lavoro

**IL DIRIGENTE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
VALLE DI CEMBRA
2026

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra si configura come una realtà territoriale consolidata, caratterizzata da una governance leggera e da una forte capacità di attivazione della rete locale. Nato in un contesto comunitario coeso ma articolato, il Distretto ha progressivamente costruito un modello operativo fondato sulla co-progettazione, sulla flessibilità e su una presenza capillare della manager sul territorio, che consente un raccordo continuo tra enti pubblici, terzo settore, scuole, servizi sociali e realtà associative.

Uno degli elementi distintivi è rappresentato dalla capacità di integrare ambiti diversi – politiche familiari, inclusione sociale, pari opportunità, sostenibilità e promozione culturale – all'interno di progettualità condivise, spesso sviluppate anche in chiave interdistrettuale. In particolare, nel corso del 2025 si è rafforzata la connessione con il Distretto Famiglia della Valle di Fiemme e con altri strumenti territoriali, favorendo sinergie operative e una maggiore coerenza strategica delle azioni.

La metodologia di lavoro si basa su una combinazione di incontri periodici del Distretto, momenti di confronto con i referenti istituzionali e attività diffuse di interazione con gli aderenti. Accanto agli incontri mensili, sono stati attivati momenti di coordinamento con la referente istituzionale e con il referente amministrativo, funzionali a garantire allineamento strategico e supporto operativo, in particolare sui temi della rendicontazione e dell'ottimizzazione delle risorse. Parallelamente, la presenza diretta della RTO sul territorio ha permesso di accompagnare le progettualità, monitorarne l'andamento e favorire dinamiche di co-progettazione tra soggetti diversi.

La rete del Distretto si conferma ampia ed eterogenea, comprendendo tutti i Comuni della Valle, cooperative sociali, associazioni culturali e sportive, biblioteche, scuole, servizi sociali e alcune realtà economiche. Questa articolazione rappresenta un punto di forza, ma comporta anche la necessità di un costante lavoro di attivazione e coordinamento, in considerazione dei diversi livelli di partecipazione degli aderenti e della variabilità legata ai cambiamenti amministrativi.

Le attività della RTO si sviluppano in forma diffusa, senza una sede unica, attraverso incontri presso gli enti aderenti, partecipazione ad eventi e momenti di raccordo istituzionale. Questo approccio consente un presidio diretto delle dinamiche territoriali e facilita l'emersione di bisogni e opportunità, permettendo al Distretto di mantenere una buona capacità di adattamento e di risposta.

Nel 2025 si è consolidata una modalità operativa fortemente orientata alla flessibilità: accanto alle azioni programmate, sono state attivate iniziative non previste inizialmente ma coerenti con gli obiettivi distrettuali, a dimostrazione della capacità del Distretto di intercettare bisogni emergenti e di attivare rapidamente risposte progettuali. Questo approccio ha trovato espressione in progettualità articolate, quali le colonie estive in chiave di conciliazione famiglia-lavoro, i percorsi sull'educazione alle relazioni e all'inclusione (A.R.E.A.), le iniziative interculturali e le azioni di promozione dello sport e delle pari opportunità.

Sul piano della comunicazione, il Distretto ha mantenuto un'attività strutturata e continuativa, con oltre 100 contenuti condivisi e un utilizzo sistematico dei canali digitali e della mailing list, contribuendo a rafforzare la visibilità delle azioni e il senso di appartenenza alla rete.

Permane tuttavia un elemento di fragilità legato all'assenza di un budget strutturato, che rende necessario operare attraverso l'integrazione di risorse provenienti da enti locali, bandi e progettualità specifiche. Questo aspetto, insieme alla disomogeneità nella partecipazione degli aderenti, rappresenta una delle principali sfide per il consolidamento del Distretto nel medio periodo.

In questo quadro, il Programma 2026 si colloca in una logica di continuità e consolidamento, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la rete, rendere più strutturali alcune linee di intervento già riconosciute dalla comunità e sviluppare nuove azioni capaci di intercettare bisogni emergenti, mantenendo al centro il benessere delle famiglie e la qualità delle relazioni.

In continuità con le linee di sviluppo individuate, il Distretto intende inoltre investire in una progettualità strategica di respiro pluriennale, condivisa con il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol, che rappresenta una delle principali direttrici di lavoro per il triennio. Il progetto "Il Respiro dell'Acqua" si propone di avviare un percorso di analisi di fattibilità e co-progettazione territoriale finalizzato alla realizzazione di un cammino del benessere tra Altopiano di Pinè e Valle di Cembra, caratterizzato da accessibilità, fruibilità familiare e integrazione con le risorse naturali e turistiche esistenti. L'iniziativa, che coniuga dimensione ambientale, salute e inclusione, mira a valorizzare il territorio attraverso una proposta di turismo lento e sostenibile, capace di generare opportunità diffuse per le comunità locali e di rafforzare la collaborazione interdistrettuale. Nel corso del 2026 il lavoro sarà orientato in particolare alla definizione condivisa del percorso e alla redazione del piano operativo, ponendo le basi per uno sviluppo progressivo delle attività nelle annualità successive.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2016 – START UP DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLA NASCITA DEL DISTRETTO
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n.60 del 27 gennaio 2017
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	CEMBRA 15 MAGGIO 2017

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	MARINA TODESCHI Referente istituzionale erosemarina@gmail.com
MANAGER TERRITORIALE	MASCIA BALDESSARI mascia@vorrei.biz
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	GIAMPAOLO OMAR BON Responsabile servizio finanziario Comunità Valle di Cembra giampaolo.bon@comunita.valledicembra.tn.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	distrettofamiglia@comunita.valledicembra.tn.it
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	www.comunita.valledicembra.tn.it
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Valle di Cembra @distrettofamigliavalledicembra

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale OBBLIGATORIE in caso di richiesta di contributo:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato dopo aver verificato la partecipazione attiva degli aderenti.

2. INTERMEDIAZIONE

Numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e/o Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte.
---	--

3. INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte.
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione delle progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione.
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: nominativo organizzazione e titolo del progetto.

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

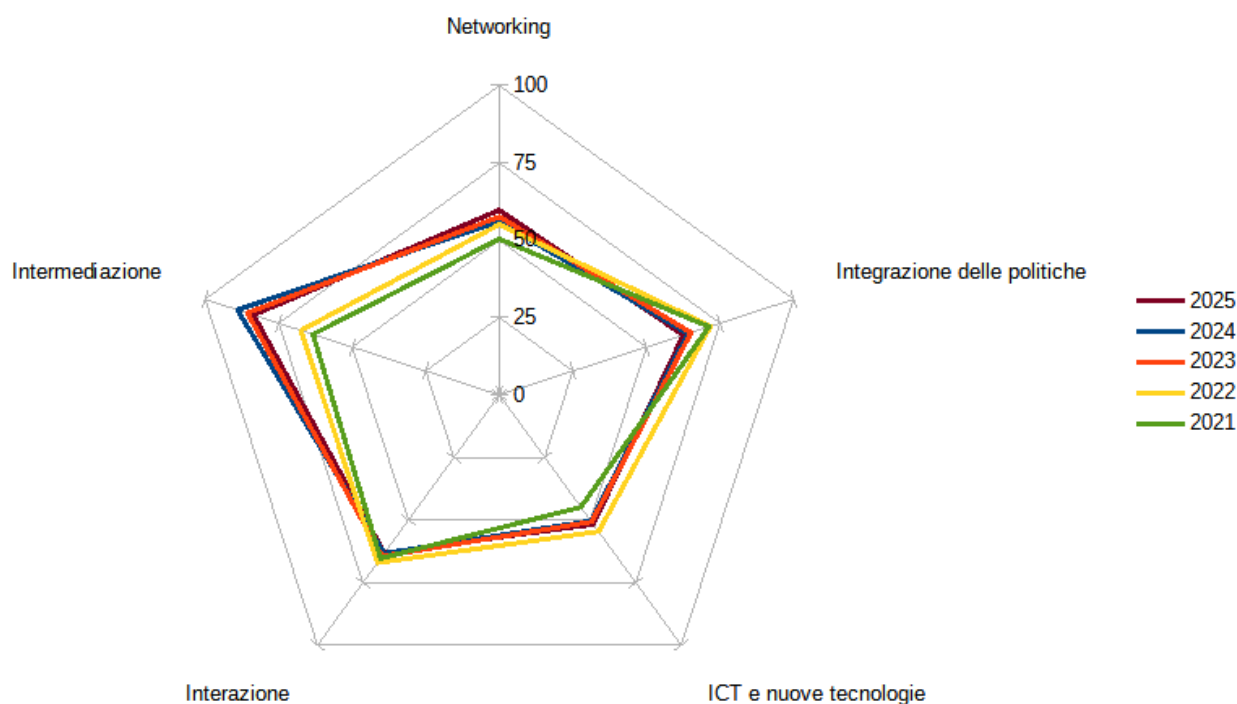
Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa

Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

Partecipazione agli incontri formativi	50% della formazione dedicata ai Manager territoriali
--	---

ELABORAZIONE DATI QUESTIONARIO INDICE NETWORKING



DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI CEMBRA

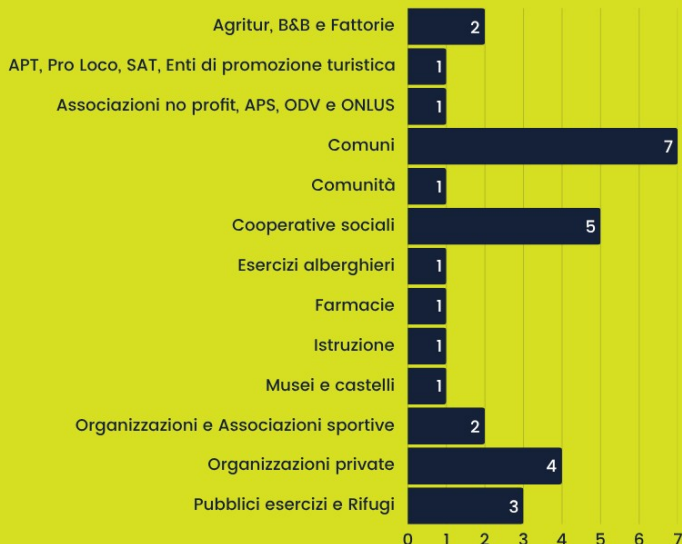
11.183

Popolazione residente nei comuni aderenti al Df (dati al 1-1-2024)



30

Organizzazioni aderenti divise per tipologia



Elaborazione dati ACS al 31-03-2026



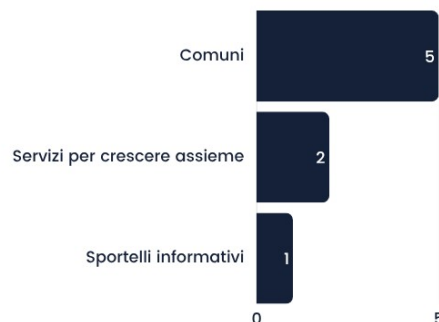
5

Comuni con marchio Family in Trentino aderenti al Df

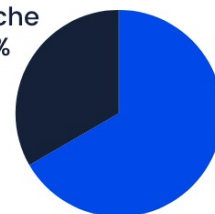


8

Organizzazioni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



Pubbliche
33.3%



Private
66.7%

PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione fra Distretti (Valle di Cembra e Valle di Fiemme) sul tema delle Pari opportunità (proseguo dell'azione degli scorsi anni)
Obiettivo specifico.	Proseguire nell'azione di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere
Titolo.	INSIEME CONTRO LA VIOLENZA - CAMBIARE SI PUÒ
Azioni.	Il Servizio Socio Assistenziale della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, in collaborazione con i DF Valle di Cembra e Val di Fiemme hanno lavorato negli anni scorsi sul tema delle pari opportunità e sulla violenza sulle donne. Dopo gli eventi degli scorsi anni si intende promuovere anche per quest'anno azioni sinergiche e co-progettate sui diversi territori. Azioni: Co-progettare un evento; coinvolgere le realtà del territorio; coinvolgere professionisti che si occupano quotidianamente delle tematiche
Organizzazione referente.	Ass. Soc. referente territoriale per la violenza di genere
Altre organizzazioni coinvolte.	DF Valle di Cembra e Valle di Fiemme Associazione La voce delle Donne Associazione Centro Aiuto Genitori Separati UMSE Prevenzione della Violenza e della Criminalità - PAT Ass.ne Grenzland CUAV Centro Uomini Autori di Violenza Centro Antiviolenza Ass.ne I Dolci Sapori del Bosco ODV
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co-progettazione Coinvolgimento di almeno 2 aderente alla co-progettazione Pubblicazione di 2 post su Fb Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Relazione di co-progettazione 50% Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione 50% Pubblicazione di ogni post su Fb 100% Comunicato stampa

PROGETTUALITÀ 2 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Armonizzazione famiglia-lavoro: favorire il benessere delle famiglie e dei dipendenti delle aziende del territorio attraverso l'organizzazione di colonie estive che offrano opportunità di conciliazione vita/lavoro (politiche familiari) e svago, socializzazione e crescita personale (politiche giovanili)
Obiettivo specifico.	Promuovere la conciliazione tra lavoro e famiglia, fornendo alle aziende strumenti per sostenere i propri dipendenti nella gestione dei periodi estivi e garantendo alle famiglie momenti di svago e relax per i loro figli
Titolo.	COLONIA ESTIVA: BENESSERE PER DIPENDENTI E FAMIGLIE
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione delle colonie estive: collaborazione con le realtà lavorative del territorio per organizzare colonie estive destinate ai figli dei dipendenti. Le colonie includeranno attività ludiche, sportive, educative e artistiche, promuovendo il divertimento, lo sviluppo personale dei partecipanti e la consapevolezza ambientale 2. Realizzazione delle colonie estive: organizzazione e gestione delle colonie estive in collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità della Valle di Cembra e l'Assessorato per le pari opportunità. Le colonie saranno distribuite su tutto il territorio della Valle di Cembra, garantendo la partecipazione di un numero significativo di bambini e ragazzi 3. Laboratori sull'economia circolare: organizzazione di laboratori educativi sull'economia

	<p>circolare rivolti sia ai dipendenti delle aziende partecipanti che alle famiglie, al fine di promuovere pratiche di consumo sostenibile e di riciclo dei materiali per favorire lo sviluppo di politiche lavorative che favoriscano la flessibilità per i genitori, promuovano l'accesso a servizi di cura per i bambini e gli anziani, incoraggino pratiche aziendali sostenibili e promuovano un'economia circolare che riduca gli sprechi e favorisca il riutilizzo delle risorse</p> <p>4. Sensibilizzazione ambientale: campagna di sensibilizzazione ambientale rivolta sia alle famiglie che alle aziende, tramite incontri pubblici, materiali informativi e/o campagne sui social media, per promuovere la consapevolezza sull'importanza della tutela dell'ambiente e dell'adozione di pratiche sostenibili per favorire interventi che tengano conto simultaneamente delle esigenze delle famiglie, delle dinamiche del mercato del lavoro e delle sfide ambientali legate alla produzione e al consumo</p>
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Servizio Sociale della Comunità della Valle di Cembra Comuni aderenti al DF Assessora per le pari opportunità della Comunità della Valle di Cembra Cooperative e associazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia Rete di Riserve Val di Cembra Avisio
Tempi.	Entro 30 settembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co-progettazione Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione Realizzazione locandina Pubblicazione di 2 post su Fb Mail agli aderenti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Relazione di co-progettazione 100% Coinvolgimento di almeno 1 aderente 100% Realizzazione locandina delle colonie 50% Pubblicazione di ogni post su FB 100% Invio mail agli aderenti

PROGETTUALITÀ 3 PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo generale.	Identificare un primo cammino tra altipiano di Pinè e sponda sinistra della Valle di Cembra che sia identificabile, almeno in parte, in sentieristica family e il più possibile accessibile.
Obiettivo specifico.	L'obiettivo è di co-progettare un nuovo cammino del benessere, con soste in corrispondenza dei punti ritenuti più adatti (greto del torrente Avisio, laghi di Lases, Serrai, Piazze, delle Buse); un cammino che sia sfidante per chi lo vuole percorrere per intero ma che presenti dei tracciati in cui il camminatore/la camminatrice possa essere raggiunto dal resto della famiglia per svolgere insieme un tratto di percorso (segnaletica family), facendo insieme le attività di benessere previste (barefoot, percorso knipe, respiro,...).
Titolo.	IL RESPIRO DELL'ACQUA
Azioni.	Progetto di ampliamento dell'offerta di outdoor e slow per la famiglia, orientata al tema del benessere in natura della Val di Cembra e dell'Altipiano di Pinè/Ambito 3 dell'AVB (in particolare dei Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Segonzano, Fornace, Lona-Lases), tramite la creazione di un cammino di benessere in natura di media durata con "soste di benessere" accessibili a target differenziati, in particolare con un focus su famiglie e disabilità, e la valorizzazione e messa in rete di attività turistiche già esistenti.
Organizzazione referente.	DF AVB e Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni dell'Altipiano di Pinè e dell'ambito 3 dell'AVB, Comuni della sponda sinistra della Valle di Cembra
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Redazione del PW Incontri di sensibilizzazione sul territorio Presentazione del PW Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T.	100% PW

Percentuale/i di valutazione.	50% incontri sul territorio 100% presentazione PW 100% Comunicato stampa
--------------------------------------	--

PROGETTUALITÀ 4 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere un approccio collaborativo e solidale alla genitorialità, coinvolgendo attivamente la comunità nel sostegno alle famiglie
Obiettivo specifico.	Creare un ambiente inclusivo e di supporto che favorisca lo sviluppo armonioso dei bambini e il benessere delle famiglie attraverso iniziative educative e sociali
Titolo.	A.R.E.A. NEXT - ALLENIAMO RELAZIONI: EMOZIONI, ASCOLTO E INCLUSIONE NEXT
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> Attività per famiglie: organizzazione di attività ricreative e culturali aperte a tutte le famiglie del territorio, per favorire momenti di svago e socializzazione Evento per la comunità sui temi della preadolescenza
Organizzazione referente.	Cooperativa Amica
Altre organizzazioni coinvolte.	DF VdC Comuni aderenti Cooperativa La Coccinella
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Evento realizzato a tema adolescenza Pubblicazione 2 post su Fb Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% per evento realizzato a tema adolescenza 50% Pubblicazione post su Fb 100% Comunicato Stampa

PROGETTUALITÀ 5 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere psicologico e relazionale delle donne, con attenzione ai carichi di cura e organizzativi.
Obiettivo specifico.	Favorire la consapevolezza e la gestione del carico mentale femminile nella vita quotidiana, offrendo strumenti pratici di supporto.
Titolo.	DONNE E CARICO MENTALE – CORSO DI CONSAPEVOLEZZA E BENESSERE
Azioni.	Realizzazione di un laboratorio condotto da una professionista in ambito socio-pedagogico, finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e nominare il carico mentale - condividere esperienze tra pari - fornire strumenti pratici per la gestione quotidiana - promuovere spazi di confronto e supporto reciproco
Organizzazione referente.	Comune Cembra-Lisignago
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri comuni aderenti al DF, Claudia Giglioli
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Organizzazione di 2 Laboratori sul territorio Pubblicazione 2 post su FB Comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Realizzazione locandine per la promozione 50% per ogni laboratorio sul territorio 50% Pubblicazione post su Fb 100% Comunicato stampa

PROGETTUALITÀ 6 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Sostenere il benessere delle madri e la qualità della relazione madre-bambino nei primi mesi di vita.
Obiettivo specifico.	Offrire uno spazio protetto di confronto e supporto per future e neomamme, integrando competenze professionali e supporto tra pari.
Titolo.	MAMME IN CERCHIO – SPAZIO DI CONFRONTO E SUPPORTO ALLA MATERNITÀ
Azioni.	Attivazione di incontri periodici a cadenza mensile rivolti a future e neomamme con bambini 0–12 mesi, con: <ul style="list-style-type: none"> ● presenza di una consulente certificata in allattamento (IBCLC) ● momenti di condivisione delle esperienze di maternità ● supporto su tematiche pratiche (allattamento, cura del neonato, gestione emotiva) ● creazione di una rete informale tra mamme
Organizzazione referente.	Comune Giovo
Altre organizzazioni coinvolte.	Chiara Monauni
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Organizzazione e realizzazione 2 incontri Pubblicazione 2 post su Fb
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Realizzazione locandine per la promozione 50% Organizzazione e realizzazione incontri 50% Pubblicazione post su Fb

PROGETTUALITÀ 7 AMBIENTE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promozione e valorizzazione dell'ambiente naturale e del benessere territoriale attraverso l'organizzazione di attività incentrate sulla scoperta dei sentieri naturali e sulla sensibilizzazione ambientale
Obiettivo specifico.	Coinvolgere le famiglie del territorio nelle giornate di raccolta rifiuti sul territorio/plastic free
Titolo.	GIORNATE DI CLEAN UP
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di alcune uscite sul territorio per la pulizia da rifiuti e per la raccolta della plastica - realizzazione di almeno un'uscita sul territorio per la pulizia da rifiuti e per la raccolta della plastica - realizzazione di un'uscita per il ripristino della segnaletica dei sentieri
Organizzazione referente.	Comuni aderenti al Distretto Famiglia
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) ai Distretti Famiglia, associazione alpini, associazione cacciatori
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Effettuazione di uscite sul territorio Pubblicazione post su Fb

PROGETTUALITÀ 8 AMBIENTE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promozione e valorizzazione dell'ambiente naturale e del territoriale attraverso l'organizzazione di uscite alla scoperta delle particolarità
Obiettivo specifico.	Coinvolgere le famiglie del territorio nelle giornate di raccolta rifiuti sul territorio/plastic free
Titolo.	CURIOSI TUTTO L'ANNO 2026
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di alcune uscite sul territorio

	- realizzazione di almeno un'uscita sul territorio specifica per la famiglia
Organizzazione referente.	Rete di Riserve Val di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto Famiglia e Comunità Val di Cembra
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Effettuazione di uscite sul territorio Pubblicazione post su Fb

PROGETTUALITÀ 9 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Attivare eventi di avvicinamento dei più piccoli alle biblioteche comunali
Obiettivo specifico.	Stimolare la continuità nella frequentazione della biblioteca, proponendo percorsi tematici, appuntamenti ricorrenti e attività che possano creare abitudini positive; rendere visibile il ruolo delle biblioteche come presidi educativi, attivi nella costruzione di una comunità attenta ai bisogni dei più piccoli.
Titolo.	BIBLIOTECHE AL CENTRO
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare curiosità e interesse per i libri e la lettura sin dalla prima infanzia, promuovendo l'ascolto, l'immaginazione e la narrazione condivisa attraverso eventi "straordinari" nelle biblioteche 2. Stimolare la continuità nella frequentazione della biblioteca, proponendo percorsi tematici, appuntamenti ricorrenti e attività che possano creare abitudini positive quali i gruppi di lettura 3. Promuovere la lettura come gioco, esplorazione e relazione, attraverso laboratori, letture animate e attività esperienziali
Organizzazione referente.	Biblioteche dei comuni di Giovo, Cembra-Lisignago, Albiano
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Realizzazione di almeno 3 eventi Pubblicazione post

PROGETTUALITÀ 10 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Consapevolezza del corpo che cambia nelle diverse età, benessere consapevole e corretti stili di vita e prevenzione dei tumori
Obiettivo specifico.	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere una cultura della prevenzione sanitaria accessibile e inclusiva, rivolta sia agli uomini che alle donne, con particolare attenzione alla fascia adulta - sensibilizzare la popolazione sull'importanza della diagnosi precoce, della consapevolezza rispetto alla salute sessuale e riproduttiva, e del dialogo tra cittadinanza e mondo sanitario - ridurre paure, tabù e disinformazione che ancora ostacolano l'accesso a controlli regolari e pratiche di salute preventiva - favorire la condivisione tra pari e promuovere l'adozione di stili di vita salutari, affrontando temi spesso trascurati come l'alimentazione, l'attività fisica, la sessualità e il benessere psicologico
Titolo.	IL BUON INVECCHIAMENTO
Azioni.	<p>Il progetto prevede lo sviluppo delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. momenti informativi per le donne che affrontano periodi di cambiamento del proprio corpo (pubertà e menopausa) 2. momenti informativi per i corretti stili di vita 3. momenti informativi per una corretta prevenzione

Organizzazione referente.	Comuni aderenti al DF Servizio Sociale della Comunità della Valle di Cembra
Altre organizzazioni coinvolte.	Partner aderenti e non aderenti del DF
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di locandine informative Pubblicazione di post su Fb

PROGETTUALITÀ 11 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Rafforzare le competenze genitoriali e il benessere relazionale all'interno delle famiglie.
Obiettivo specifico.	Supportare genitori e adulti di riferimento nello sviluppo di maggiore consapevolezza educativa, capacità di regolazione emotiva e gestione di momenti di transizione familiare.
Titolo.	PARENT'S TIME – CORSO DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ EFFICACE
Azioni.	Realizzazione di un ciclo di incontri/laboratori condotti da una psicologa su tematiche educative e relazionali, con focus su: - stili educativi e autorevolezza - mindfulness e regolazione emotiva negli adulti - gestione di separazioni, lutti e cambiamenti familiari Gli incontri prevedono momenti teorici e spazi di confronto tra partecipanti.
Organizzazione referente.	Comune Segonzano e Comune di Cembra-Lisignago
Altre organizzazioni coinvolte.	Claudia Giglioli, Oratorio NOI, Comuni aderenti al DF
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Effettuazione incontri per i genitori Pubblicazione post su Fb

PROGETTUALITÀ 12 VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI BENI COMUNI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire momenti di socialità e aggregazione tra famiglie nel territorio comunale.
Obiettivo specifico.	Creare occasioni accessibili e diffuse di incontro per famiglie con bambini, valorizzando le diverse frazioni del Comune.
Titolo.	FRAZION-CINE – CINEMA ALL'APERTO PER FAMIGLIE
Azioni.	Organizzazione di due serate di cinema all'aperto in diverse frazioni del Comune, con: ● proiezione di un film per bambini e uno per adulti ● momento conviviale (cena o ristoro) ● coinvolgimento della comunità locale nella realizzazione dell'evento
Organizzazione referente.	Comune Segonzano,
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Serate di cinema all'aperto Pubblicazione post su Fb

PROGETTUALITÀ 13 VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEI BENI COMUNI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Rafforzare il senso di comunità e la partecipazione delle famiglie alla vita del territorio.

Obiettivo specifico.	Valorizzare il centro storico attraverso un evento comunitario che coinvolga attivamente associazioni e famiglie.
Titolo.	NADAL EN TRA I PORTEGGHI – NATALE IN COMUNITÀ
Azioni.	Organizzazione di un evento natalizio nel centro storico con: <ul style="list-style-type: none"> ● coinvolgimento delle associazioni locali ● attività di intrattenimento per adulti e bambini ● laboratori e giochi a tema natalizio ● momenti di socialità diffusa negli spazi del paese
Organizzazione referente.	Comune Segonzano
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Organizzazione del Natale in comunità ed eventi correlati Pubblicazione post su Fb

PROGETTUALITÀ 14 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Contrastare l'isolamento sociale e promuovere il benessere relazionale nella comunità.
Obiettivo specifico.	Creare occasioni periodiche di incontro informale tra cittadini, favorendo la socializzazione e lo scambio di competenze manuali.
Titolo.	FEN FILÒ – SPAZI DI SOCIALITÀ E CONDIVISIONE
Azioni.	Attivazione di incontri periodici a cadenza quindicinale aperti alla cittadinanza, caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none"> ● attività manuali (maglia, uncinetto, lavori sartoriali o simili) ● momenti di confronto e scambio informale tra partecipanti ● valorizzazione delle competenze personali in un contesto non strutturato ● creazione di uno spazio accogliente e inclusivo di socialità
Organizzazione referente.	Associazione Girasole
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune Giovo, Associazioni del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Organizzazione e realizzazione incontri Pubblicazione post su Fb

PROGETTUALITÀ 15 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere e difendere i diritti dei bambini e delle bambine all'interno della comunità, creando un ambiente educativo e inclusivo che favorisca la crescita e lo sviluppo sano dei più piccoli
Obiettivo specifico.	Favorire l'accesso ai servizi educativi e culturali per i bambini e le bambine fin dalla prima infanzia, garantendo loro pari opportunità di apprendimento e di crescita
Titolo.	BAMBINI E RAGAZZI AL CENTRO DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA E SOLIDALE
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione del progetto NPL (nati per leggere): promozione della lettura fin dalla prima infanzia attraverso l'organizzazione di incontri di lettura presso biblioteche e altri luoghi di interesse 2. Accoglienza nuovi nati con omaggio e occasione d'incontro 3. Accoglienza dei maggiorenni nella vita comunitaria









	4. Attività ricreative e culturali: organizzazione di eventi e attività ricreative e culturali rivolte ai bambini e alle loro famiglie
Organizzazione referente.	Comunità Valle di Cembra Comuni aderenti Biblioteche e punti lettura del territorio
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Coinvolgimento di almeno 3 organizzazioni nell'attività Realizzazione di almeno 3 eventi Pubblicazione post FB

PROGETTUALITÀ 16 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Favorire l'inclusione sociale e culturale delle famiglie straniere nel territorio.
Obiettivo specifico.	Rafforzare le competenze linguistiche e le relazioni tra famiglie straniere e comunità locale.
Titolo.	ITALIANO PER L'INTEGRAZIONE – PERCORSI PER FAMIGLIE STRANIERE
Azioni.	Attivazione di un corso di italiano e di eventuali attività integrative, che prevede: <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni di lingua italiana tenute da insegnanti volontari ● incontri settimanali in orari compatibili con i servizi di trasporto ● utilizzo di spazi comunali (sala polifunzionale) ● eventuale affiancamento di attività laboratoriali per favorire socializzazione e integrazione
Organizzazione referente.	Comune di Sover
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Organizzazione e realizzazione incontri

PROGETTUALITÀ 17 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere la lettura, la cultura e la partecipazione attiva delle famiglie nella vita comunitaria.
Obiettivo specifico.	Avvicinare bambini e famiglie alla lettura attraverso esperienze coinvolgenti e accessibili, favorendo momenti di condivisione culturale.
Titolo.	LETTURE ALL'APERTO E LABORATORI – CULTURA E COMUNITÀ PER FAMIGLIE
Azioni.	Realizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza, che possono includere: <ul style="list-style-type: none"> ● incontri informativi e momenti di confronto ● attività di sensibilizzazione e comunicazione ● coinvolgimento di realtà locali e servizi competenti ● eventuali eventi pubblici o simbolici
Organizzazione referente.	Biblioteca di Albiano
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni del territorio, Comune di Albiano
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Organizzazione e realizzazione incontri

PROGETTUALITÀ 18 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere un uso consapevole degli strumenti digitali
Obiettivo specifico.	Aiutare le famiglie ad un utilizzo consapevole degli strumenti digitali sin dalla prima infanzia, affinché sia adulti che minori possano approcciare in maniera più attenta ai nuovi strumenti che ci vengono messi a disposizione
Titolo.	CONNESSI E CONSAPEVOLI
Azioni.	<p>All'interno di tale percorso è previsto un lavoro sinergico che coinvolge, oltre alla scuola, anche le famiglie – in particolare attraverso la Consulta dei Genitori – le Amministrazioni comunali e le istituzioni nella prospettiva di costruire un'alleanza educativa ampia e condivisa orientata ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approfondire le principali sfide educative legate al benessere dei minori e all'uso delle tecnologie digitali; ● contribuire alla costruzione di un'alleanza educativa solida tra scuola, famiglie, enti e associazioni; ● promuovere la diffusione dei "patti digitali di comunità"; ● favorire un confronto attivo e partecipato tra i diversi soggetti coinvolti.
Organizzazione referente.	Consulta dei genitori, Istituto Comprensivo Cembra-Lisignago
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità Valle di Cembra, associazioni del territorio
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione locandine per la promozione Organizzazione e realizzazione incontri

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 MARZO 2026

		Data adesione	Marchio Family in Trentino
1	COMUNE DI SEGONZANO	27-gen-17	
2	AM.IC.A SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	27-gen-17	
3	COMUNE DI SOVER	27-gen-17	
4	COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO	27-gen-17	
5	COMUNE DI GIOVO	27-gen-17	
6	COMUNE DI ALBIANO	27-gen-17	
7	COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA	27-gen-17	
8	COMUNE DI ALTAVALLE	27-gen-17	
9	MASO FRANCH	05-giu-17	
10	HOTEL TIROL	06-giu-17	
11	C.S.I. TRENTO	19-giu-17	
12	VILLA CORNIOLE	22-giu-17	
13	GREEN GRILL - INFO E SAPORI	15-nov-18	
14	RETE DI RISERVE ALTA VAL DI CEMBRA AVISIO	14-gen-19	
15	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEMBRA	03-ott-19	
16	ALLEVAMENTO SILPACA	22-gen-20	
17	FARMACIA DI SEGONZANO	04-feb-20	
18	ASSOCIAZIONE L'ORATORIO PIAZZO - SEGONZANO - SEVIGNANO APS	03-mar-20	
19	ASD FLIC FLAC VALLE DI CEMBRA	10-dic-20	
20	AZIENDA AGRICOLA GIOVE	13-gen-21	
21	KALEIDOSCOPIO S.C.S.	03-mag-21	
22	C.S.4. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	05-ott-22	
23	VORREI SAS	28-dic-22	
24	IL PETTIROSSO COOPERATIVA SOCIALE	21-mar-23	
25	LA COCCINELLA S.C.S.	31-mar-23	
26	LA CAMPIROLOTA - NARRATORI DI TERRITORIO E PICCOLI CONTADINI	16-apr-24	
27	BAR ROSALPINA CEMBRA	09-mag-24	
28	COMUNE DI LONA-LASES	11-set-24	
29	CLAUDIA GIGLIOLI FORMATRICE E COUNSELLOR	12-feb-26	
30	CHIARA MONAUNI CONSULENTE IN ALLATTAMENTO	17-mar-26	